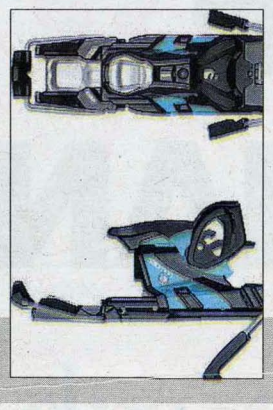
TECNOLOGIA IN QUOTA

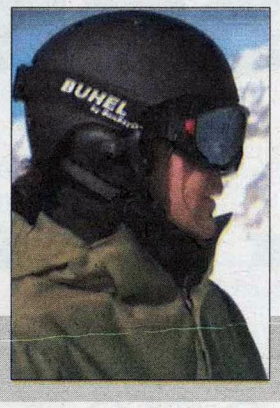
All'attacco degli slalom

Il nuovo attacco, il Salomon Guardian 16 cambierà l'approccio e il modo di vivere il backcountry. E' progettato per offrire il massimo livello di sicurezza e efficienza in discesa



Una telefonata a portata di sci

Dalla Buhel maschere e sistemi di comunicazione (radio e auricolari) con una nuova tecnologia del suono tramite conduzione ossea che consente di telefonare col casco



Ogni discesa diventa un film

La mini telecamera Full HD Liquid Image Ego è pensata espressamente per gli sport estremi. E' facilmente installabile su tavole da snowboard, sci, surf, e motociclette

Lo sci che vince è tutto natura e high tech

Le tendenze e le novità da giovedì a Skipass, la fiera della neve a Modena

Beppe Boni
MODENA

PIÙ NATURA e meno tecnica con molte variazioni sul tema ma sempre sullo sfondo di un rapporto più stretto con l'ambiente e soprattutto con una visione di «large ski». Nell' evoluzione della specie lo sciatore tipo del 2012 rafforza una tendenza già in atto da qualche anno: vuole grandi comprensori dove lo sci da discesa sulle piste tradizionali è solo una parte del divertimento e dove cerca una varietà di opzioni sportive e di tempo libero accanto alla voglia di praticare nuove discipline come le escursioni, la sciata fuori pista, la carrellata gastronomica e perchè no anche la gita sulle ciaspole, in grande espansione.

E FRA LE PRATICHE slow non dimentichiamo il nord walking mentre fra le nuove discipline si fanno avanti il free ride (fuori pista in sicurezza anche nei boschi), lo ski fox (seggiolino con sci ai piedi) e il saw (ski animals watching, escursioni alla ricerca di animali). E le località turistiche più evolute si adattano per recuperare i segni meno della crisi. E' questa la fotografia dello sci 2012 elaborata dall'Osservatorio Skipass Panorama Turismo (Fonte Jfc Faenza), il quale presenterà lo studio nei dettagli a Nissan Skipass, il salone del turismo e degli sport invernali che apre i battenti giovedì a Modena-Fiere fino a domenica 4 novembre. Più emozioni e meno tecnica nel sentiment di giovani e meno giovani. Molti degli intervistati dal sondaggio dicono addirittura che sono pronti ad una levataccia di prima mattina a costo di sciare su piste appena battute o sulla neve vergine mentre una buona parte rilancia l'idea dello sci notturno anche con lo slittino. Nel futuro dello sci, che ora vede la ripresa delle settimane bianche con pacchetti super scontati rispetto al mordi e fuggi, c'è dunque molta fantasia e molta natura. Lo sciatore di oggi non si accontenta più solo del via vai sugli impianti ma cerca versatilità, vuole provare più esperienze.

E l'industria delle attrezzature lo segue. Qualche esempio e qualche novità. Gli Scarpa Gea Rs sono scarponi che permettono rigidità in discesa mentre si 'allentano' e diventano pantofole quando si deve spingere sul piano o in leggera salita. La Head nei modelli di scarpone Edge consente di allargare o stringere la pianta del piede; la Fischer monta sugli Hbrid 70 il Powerrail, un meccanismo che si aziona con la punta del bastoncino e modifica lo sci alzando la punta per 'galleggiare' fuori pista.

E PER i giovanissimi c'è la tecnologia da social network. Si può montare sul casco (ormai tutti al carbonio leggerissimi come una piuma) la telecamerina Hero3 di GoPro: con una app specifica si controllano le riprese da uno smarthphone per scaricarle immediatamente su you tube.

«Ormai tutta l'offerta delle località di montagna — spiega Luciano Magnani (**nella foto**), presidente nazionale dei maestri di sci — deve essere variegata. Noi maestri dobbiamo conoscere l'ambiente e illustrarlo accanto alle nozioni tecniche e gli operatori turistici devono offrire tutti i servizi. La montagna invernale si basa sullo sci ma non può essere solo piste e impianti». E accanto alla richiesta di fantasia occhio al portafoglio: si riduce del 38% la spesa per l'abbigliamento, del 22% per ristoranti e pizzerie, del 15% per bar e pasticcerie. Gli operatori cercano così di contenere i prezzi: gli alberghi aumentano solo del 2,8%, gli skipass del 4% mentre le scuole di sci fanno lo sforzo maggiore con prezzi invariati.

I MAESTRI
«Dobbiamo conoscere l'ambiente e tutte le opportunità del territorio»

I NUMERI

-38%
SPESA ABBIGLIAMENTO
La crisi ha segnato molto la montagna. In calo anche la spesa per ristoranti e bar

+2,8%
IL COSTO DELL'HOTEL
Il settore fa grandi sforzi per contenere i listini. Le scuole di sci non toccheranno i prezzi

DALL'AVVENTURA ALLA COMODITÀ

Una tavola che si fa in due

La tavola per ogni avventura quella proposta da Cashew. Può essere divisa in due trasformandosi in due larghi sci da turismo per spostarsi in montagna (anche in risalita) senza limiti.

Lo scarpone da precisione

Il progetto Adptedge è stato lanciato lo scorso anno con notevole successo. I modelli Head Edge sono sempre stati famosi per la calzata confortevole. Ma così sono state migliorate sia la calzata che la precisione

Tribunale di Crotone
Sezione Fallimentare

Fallimento n. 1/10 R.G.
G.D. Dott.ssa Arcangela Stefania Romanelli

Lotto 1: Complesso aziendale sito in Crotone, loc. Passovecchio, Zona Industriale, per la produzione di materiale ceramico, composto da: A) BENI IMMOBILI, con ingresso strada consortile collegato alla SS 106: 1) edificio a due piani f.t. con struttura in c.a. destinata ad uffici e servizi; 2) fabbricato industriale composto da una serie di capannoni a struttura metallica contigui ed intercomunicanti; 3) piazzale pavimentato in calcestruzzo con rifinitura di tipo industriale, illuminazione esterna, rete di raccolta e smaltimento acque piovane, area pesa, cabina gas metano con impianto di erogazione carburante ad uso autotrazione con colonnina di distribuzione e cisterna interrata. Il terreno aziendale della sup. tot. di mq 102.804 si presenta quasi totalmente urbanizzato e recintato tranne in una piccola parte di mq 2.890, adiacente alla recinzione lato nord, che risulta libera ed incolta. Il terreno con gli immobili ricade nel perimetro del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Crotone. Il complesso ricade nella zona A aree per attività produttive. Il fabbricato aziendale e gli uffici non risultano accatastati e ricadono parzialmente su aree di cui la società fallita non risulta proprietaria (vedasi perizie di stima e programma di liquidazione). B) IMPIANTO E MACCHINARI: apparecchiature e impianti. C) BENI MOBILI: 1) mobili ed arredi per uffici; 2) carrello elevatore Toyota mod. 62.
Lotto 2: Appezzamento di terreno adiacente il complesso aziendale di Crotone, della sup. cat. tot. di mq 44.708.
Lotto 3: Complesso aziendale ubicato nell'area industriale sud denominata 'Sipro' di San Giovanni di Ostellato (FE), via Brunelleschi n. 8, per la produzione di polvere atomizzata per la pressatura di materiale ceramico, composto da: A) BENI IMMOBILI: 1) edificio ad un piano f.t. con struttura in c.a. destinato ad uffici; 2) una serie di capannoni e strutture adibiti a reparto materie prime, reparto produzione, reparto stoccaggio e prodotto finito, locali trasformatori/compressori, locali tecnici; 3) piazzale pavimentato parte in cls e parte in conglomerato bituminoso, illuminazione esterna, rete di raccolta e smaltimento acque piovane, area pesa con relativa cabina, due locali per l'ingresso e la distribuzione di gas metano, un locale pompe per alimentazione idrica dell'impianto di erogazione carburante ad uso autotrazione con colonnina di distribuzione e cisterna interrata. La realizzazione del complesso aziendale è avvenuta in successive fasi edificatorie, tra il 1980 ed il 1995. Si sviluppa su un unico appezzamento di terreno di forma irregolare della sup. tot. di mq 31.276. Il terreno aziendale e i fabbricati ricadono in zona produttiva D2 di espansione in attuazione, non sono soggetti a vincoli e si trovano in normale stato d'uso e conservazione. Il sito produttivo è attualmente in funzione in virtù di contratto di affitto d'azienda stipulato ai sensi dell'art. 104 bis L.F. B) IMPIANTO E MACCHINARI: apparecchiature e impianti. C) BENI MOBILI: mobili, arredi, attrezzature di ufficio, pezzi di ricambio vari (rulli, setacci, pompe), attrezzature, strumenti D) BENI MOBILI REGISTRATI: Escavatore cingolato mod. Caterpillar 235 B; Autocarro mod. Ford Transit 350 M; Automobile Fiat panda 750. E) PERSONALE DIPENDENTE: L'aggiudicatario, trattandosi di acquisto d'azienda, ai sensi dell'art. 2112 cod. civ. dovrà farsi carico dell'attuale forza lavoro impiegata e pari a 17 unità lavorative attualmente in carico all'affittuaria.
Lotto 4: scorte di MATERIE PRIME quali argilla, sabbia, feldspato turco, necessarie alla produzione di polvere atomizzata per la pressatura di piastrelle.
Per le elencazioni e le descrizioni dei beni mobili e delle materie prime si rimanda alla relazione di stima dei periti Ing. Giacomo Araldo e Ing. Alberto De Blasi.
Vendita senza incanto 13.12.2012 ore 12 presso l'Ufficio del G.D. sito al IV piano del Tribunale di Crotone.
Prezzo base (oltre imposte): Lotto 1 Euro 11.329.090,13; Lotto 2 Euro 304.401,44; Lotto 3 Euro 1.337.926,47; Lotto 4 Euro 225.066,66.
Presentare offerte in busta chiusa presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Crotone, entro le ore 12.00 del giorno, non festivo, precedente la data della vendita.
Data eventuale vendita con incanto 10.01.2013 alle ore 12 presso suddetto Tribunale, con rilanci minimi Euro 10.000,00 per il Lotto 1 (complesso aziendale di Crotone); Euro 2.000,00 per il Lotto 2 (appezzamento di terreno); Euro 5.000,00 per il Lotto 3 (complesso aziendale di Ostellato); Euro 1.500,00 per il Lotto 4 (materie prime).

Maggiori informazioni in Cancelleria Fallimentare, presso i Curatori Fallimentari
Avv. Teresa Grimaldi Tel. e Fax 0962/22455 e-mail avv.teresagrimaldi@libero.it e
Dott. Maurizio Macrì Tel. e Fax 0962/902789 e-mail macrimaurizio1@virgilio.it,
siti www.asteannunci.it e www.tribunale.crotone.it